

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450812
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	punte di frecce
OGTV - Identificazione	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	10
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	soggetto assente

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello di Racconigi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Monumentale del Castello e Parco di Racconigi
LDCU - Indirizzo	Via Francesco Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Deposito Armeria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 7036-11
INVD - Data	1951

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX-XX
---------------	--------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	ca

DTSF - A	1940
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	inventario museale
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito sudamericano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ levigatura
MTC - Materia e tecnica	bamboo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	375
MISL - Larghezza	10
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	411
MISL - Larghezza	9
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	427
MISL - Larghezza	4
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	435
MISL - Larghezza	4
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	441
MISL - Larghezza	9
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	448
MISL - Larghezza	4
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	459
MISL - Larghezza	4

MIS - MISURE**MISU - Unità** mm**MISA - Altezza** 465**MISL - Larghezza** 7**MIS - MISURE****MISU - Unità** mm**MISA - Altezza** 635**MISL - Larghezza** 9**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Sette dei nove oggetti facenti parte dell'insieme sono in buono stato. Gli ultimi due sono un'asta di freccia priva della punta e una freccia con l'asta spezzata.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Gruppo composto da sette punte di freccia in legno lisce, due aste di bamboo senza punta e una freccia con l'asta spezzata. Punte di questo tipo erano generalmente fissate su frecce usate presso numerosi gruppi indigeni del sud America per cacciare piccoli animali.**DESI - Codifica Iconclass** soggetto assente**DESS - Indicazioni sul soggetto** soggetto assente**NSC - Notizie storico-critiche**

Sin dall'inizio dell'era del colonialismo moderno, nel XVI secolo, viaggiatori ed esploratori dimostrarono interesse nel raccogliere e collezionare oggetti prodotti nei paesi che visitavano. Destinati inizialmente ad essere esposti nelle Wunderkammer, nelle quali personaggi facoltosi dell'alta società europea mettevano in mostra le "artificialia" prodotte da popoli lontani, divennero poi oggetto di studio da parte degli etnologi. Che fosse per studio o per diletto i collezionisti erano interessati ai cosiddetti "curiosa", artefatti particolari il cui uso era ignoto agli europei e che venivano quindi percepiti come frutti di un ingegno esotico, ma anche agli oggetti di uso quotidiano, a quelli rituali e religiosi, e alle armi. Considerati testimonianze della vita di popolazioni "primitive" e di uno stadio dello sviluppo umano antecedente a quello moderno, tali artefatti erano preziose fonti di informazioni per gli studiosi e interessanti suppellettili esotiche per i ricchi collezionisti. Ben presto si sviluppò un florido mercato per tali oggetti, prodotti talvolta appositamente per essere venduti agli stranieri e in molti altri casi creati originariamente dalle popolazioni locali per il proprio consumo e poi acquistati dai visitatori di passaggio. Nati per l'uso quotidiano e divenuti articoli da collezione, i manufatti delle popolazioni lontane compirono un passaggio simbolico attraverso il quale guadagnarono lo status di oggetti pregiati, degni di essere donati a persone di spicco in occasioni importanti. Fonti dell'Archivio Storico di Torino, faldone 12528, riportano alcune informazioni riguardanti il viaggio compiuto dal Principe Umberto II nel 1924 a bordo degli incrociatori San Marco e San Giorgio, con partenza da Napoli il 30 giugno e destinazione Sud America. La crociera fece tappa in Argentina, Cile, Uruguay e Brasile. Durante la permanenza a Bahia cadde la data del compleanno del

Principe Ereditario che ricevette numerosi omaggi dalle più altre cariche della Repubblica Brasiliana. Seppur in mancanza di documentazione puntuale, è verosimile che le punte di frecce possano essere state donate al principe in tale occasione. Esse appartengono infatti a un corpus di oggetti extra-europei ricevuti in omaggio dai membri della famiglia reale di Savoia durante i loro viaggi, o offerti da delegazioni diplomatiche in visita in Italia. La consolidata tradizione di scambiarsi doni diplomatici tra monarchi, autorità religiose e capi di Stato è attestata sin dai tempi dell'antico Egitto e tutt'oggi risponde allo scopo di favorire, assicurare e mantenere buoni rapporti tra le parti. I doni, che assumono un valore, oltre che monetario, anche spiccatamente simbolico, sono spesso scelti in quanto rappresentanti l'essenza della Nazione o dell'istituzione che li offre. Si tratta infatti sovente di opere di artigianato, esempi di abilità manifatturiera, beni di lusso e artefatti di importanza storica realizzati con materiali locali. Attraverso l'esibizione di tali doni i dignitari promuovono la propria cultura e la propria patria ai livelli più alti delle pubbliche relazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2022/00/00
FTAE - Ente proprietario	M274
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	_MDP0515
FTAF - Formato	.jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	Corrispondenza relativa a viaggi
FNTA - Autore	Francesco Sirianni
FNTD - Data	1924/09/17
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino
FNTS - Posizione	Faldone 12528
FNTI - Codice identificativo	00000137

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	notizia da sito web
FNTT - Denominazione	Bundle Of Barbed Arrows

FNTD - Data	consultazione 2022/09/29
FNTN - Nome archivio	Smithsonian collections
FNTS - Posizione	https://www.si.edu
FNTI - Codice identificativo	00000138
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Johannes Fabian
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000180
BIBN - V., pp., nn.	pp. 47- 60
BIL - Citazione completa	Aubert Solene, Symbolic and Problematic: Gifts in Diplomacy, 2022, https://hir.harvard.edu/symbolic-and-problematic-gifts -in-diplomacy/ (consultazione: 2022/08/27)
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Fiorina, Roberta
RSR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
FUR - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra